



Copia

Comune di Bistagno

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

DETERMINAZIONE UFFICIO TECNICO N. 31 DEL 03/11/2025

OGGETTO:

Affidamento "Servizio di manutenzione e conduzione (prima accensione, regolazione orari di accensione e spegnimento, controllo e verifica organi di sicurezza, analisi di combustione, pulizie caldaie), assunzione di ruolo nomina come "Terzo Responsabile" per l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici ai sensi dell'art. 1, lett. O e N, del D.P.R. 412/93 e s.m.i.) delle centrali termiche al servizio degli edifici comunali, nonché per la conduzione e la manutenzione ordinaria degli impianti di climatizzazione, condizionamento, ventilazione del solo complesso scolastico (scuola e asilo nido)" per biennio 2025/2027. Codice CIG: B8EC5DC790.

L'anno duemilaventicinque del mese di novembre del giorno tre nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO Tecnico

Richiamato il decreto sindacale n.1 emesso dal Sindaco del Comune di Bistagno in data 20/01/2025 con cui sono stati individuati e nominati i responsabili dei servizi e degli uffici comunali.

Visto il Bilancio di previsione pluriennale 2025-2027, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.38 in data 17/12/2024.

Dato che si rende necessario provvedere ad affidare l'esecuzione del "servizio di manutenzione e conduzione (prima accensione, regolazione orari di accensione e spegnimento, controllo e verifica organi di sicurezza, analisi di combustione, pulizie caldaie); assunzione di ruolo nomina come "Terzo Responsabile" dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici, in conformità al D.P.R. 447/91, alla Legge n° 10/91 con i decreti di attuazione D.P.R. 412/93 – 551/99, al D. Lgs. 311/06, D.P.R. 74/2013 e successive modificazioni ed integrazioni ed al D.M. 22.1.2008 n. 37, in particolare alla parte che riguarda l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici negli edifici ai fini del contenimento dei consumi energetici, in attuazione dell'art.4, della Legge 9 Gennaio 1991 n°10, delle centrali termiche al servizio degli edifici comunali; nonché per la conduzione e la manutenzione ordinaria degli impianti di climatizzazione, condizionamento, ventilazione del complesso scolastico (scuola e asilo nido) e pronto intervento" per biennio 2025/2027 (2025-2026/2026-2027).

Visto che, più precisamente, si evidenzia che il “servizio di conduzione” (identificato dall’articolo 1, comma 1, punto p, del DPR 412/1993, aggiornato dal DPR 551/99 e DPR 74/13), comprende: la conduzione (articoli 3 e 4 del DPR 26.08.1993, n. 412 aggiornato con DPR 74/13); la manutenzione ordinaria ed il Terzo Responsabile per l’esercizio e la manutenzione impianti termici (lettera o, articolo 1, comma 1, del DPR 412/93 aggiornato art. 6 DPR 74/13).

Tenuto conto che tale servizio comprenderà quindi tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il servizio ordinato, perfettamente compiuto per caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dalle norme vigenti in materia, per le centrali termiche a servizio degli edifici comunali nel seguito elencate:

ELENCO IMPIANTI TERMICI:
CENTRALI TERMICHE A SERVIZIO DEGLI EDIFICI COMUNALI,
IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO, VENTILAZIONE DEL COMPLESSO SCOLASTICO (SCUOLA E ASILO NIDO)

<u>UBICAZIONE</u>	<u>TIPO DI GENERATORE</u>	<u>MARCA</u>	<u>MODELLO</u>	<u>POTENZIALITA'</u>
Asilo nido	Caldaia	Chaffoteaux		inferiore 35 kw
	POMPA DI CALORE sistema ibrido	Ariston	NIMBUS M HYBRID UNIVERSAL 11 T NET	15 KW
Asilo nido	Climatizzatore Dual Split	LG	MU4M27	7,9 KW
Mensa Scuola Materna	Caldaia	Intergas	Xclusive 30	inferiore 35 kw
Scuole (Medie – Materna – Elementari)	Caldaia	Hoval	Ultragas 150	138 KW
Gipsoteca	Caldaia	Hoval	Ultragas 90	83,3 KW
Palazzo Comunale (piano terra - sala attesa ambulatorio)	Caldaia	Daikin	EKOMB28AAV1H	inferiore 35 kw
Palazzo Comunale (piano primo vicino sala consigliere)	Caldaia	Daikin	EKOMB33AAV1H	inferiore 35 kw
Palazzo comunale (piano primo- uffici piano secondo)	Caldaia	Daikin	EKOMB33AAV1H	inferiore 35 kw
Impianto sportivo (spogliatoio campo calcio)	Caldaia	Riello	Tau	inferiore 35 kw
Impianto sportivo (spogliatoio campo pallapugno)	Caldaia	Riello	Family	inferiore 35 kw
Palestra Comunale	Modulo termico 4 Caldaie	Intergas	STML170	163,6 KW

Tenuto conto che, con nota datata 17/07/2025, si è provveduto a richiedere alcuni preventivi tramite PEC in stessa data (prot. nn. 2661, 2663, 2664, 2665 e 2666), ai fini di svolgere un’indagine informale di mercato per tale servizio, ad operatori in possesso di: requisiti di carattere generale: assenza di cause di esclusione di cui agli articoli 94-98 del D.Lgs. n. 36/2023; requisiti di idoneità professionale: Iscrizione alla Camera di Commercio o altro registro ai sensi dell’art. 100, con particolare riferimento al comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023; requisiti di capacità tecnica professionale: esecuzione (conclusa o in corso) negli ultimi n. 3 anni alla data di pubblicazione della presente, presso enti pubblici, di almeno n. 1 prestazione di servizi analoghi a quelli della presente procedura; qualifica per l’assunzione del ruolo di Terzo Responsabile degli impianti termici e di climatizzazione ai sensi del DPR 74/2013; possesso di specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico, necessari per il regolare svolgimento del servizio.

Dato atto che sono pervenuti, entro la scadenza - il giorno 8 agosto 2025 ore 9,00, n.4 preventivi, da parte delle n.5 ditte interpellate a tale ricerca di mercato informale, per servizio inerente la nomina come “Terzo Responsabile” per l’esercizio e la manutenzione delle centrali termiche e di produzione acqua calda di edifici comunali e impianto di condizionamento, per il triennio 2025/2028 o per eventuale/i annualità.

Visto che il Comune di Bistagno con tale indagine informale di mercato, si è riservato la facoltà di poter sospendere o annullare la procedura esplorativa e, eventualmente, di non dar seguito al successivo affidamento del servizio, precisando che non costituiva/constituisce proposta contrattuale e non vincolava/vincola in alcun modo l’Amministrazione che sarà libera di seguire anche altre procedure e/o di valutare se procedere con l’affidamento, per eventuali motivi economici, anche di una ‘sola’ o ‘più’ annualità. L’Amministrazione si riservava di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Posto che il suddetto servizio da affidare è finanziato mediante fondi propri comunali.

Visto il preventivo per interventi triennali, presentato al prot. n. 2677 del 18/07/202 tramite PEC dalla ditta RINALDI IMPIANTI S.R.L. con sede in Strada della Polveriera n.14, 15011 – Acqui

Terme (AL), P.iva: 02613120068, da cui si deduce un importo annuale pari ad € 2.166,67 (IVA esclusa), conseguentemente pari a complessivi € 4.333,33 (IVA esclusa) per il biennio 2025/2027, che risulta essere congruo rispetto alle necessità e gli obiettivi di codesta amministrazione, alle caratteristiche del servizio in oggetto e, soprattutto, tenuto conto della ragionevole distanza tra la sede operativa della ditta e gli immobili ricadenti nel Comune scrivente.

Considerato che:

- il valore del presente appalto risulta essere inferiore a 5.000 euro, Iva esclusa;
- da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023, secondo quanto affermato da ANAC nel Vademecum Informativo per gli affidamenti diretti: *“Una commessa può presentare interesse transfrontaliero: 1) in ragione del suo valore stimato; 2) in relazione alla propria tecnica o all'ubicazione dei lavori in un luogo idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri; 3) in relazione alle caratteristiche tecniche dell'appalto e del settore di riferimento (struttura del mercato, sue dimensioni e prassi commerciali in esso praticate) 4) tenuto conto dell'esistenza di denunce presentate da operatori ubicati in altri Stati membri, purché sia accertato che queste ultime sono reali e non fittizie”* (Corte di Giustizia, 6 ottobre 2016, n. 318).
- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economico.

Visti:

- l'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, che disciplina le procedure sotto soglia;
- l'art. 1, comma 450 della legge n. 96/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), il quale dispone che i Comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino al sotto soglia;
- la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);
- il Comunicato del Presidente delle Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 10 gennaio 2024 che prevede la possibilità di richiedere il Codice identificativo gara (CIG) per affidamenti inferiori ad € 5.000 utilizzando l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma contratti pubblici (PCP) fino al 30 settembre 2024;
- il Comunicato del Presidente delle Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 18 dicembre 2024, che prorogava al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web PCP per i suddetti affidamenti.
- l'ulteriore Comunicato del Presidente delle Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 18 giugno 2025, che proroga, anche dopo la scadenza del 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web PCP per i suddetti affidamenti.
- i principi del Codice dei contratti pubblici e in particolare quelli di risultato, fiducia e accesso al mercato;
- l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, secondo cui, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico professionale;

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello: pubblico;
- l'oggetto del contratto è quello per: “servizio di manutenzione e conduzione (prima accensione, regolazione orari di accensione e spegnimento, controllo e verifica organi di sicurezza, analisi di combustione, pulizie caldaie), assunzione di ruolo nomina come “Terzo Responsabile” per l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici ai sensi dell'art. 1, lett. O e N, del D.P.R.

412/93 e s.m.i.) delle centrali termiche al servizio degli edifici comunali, nonché per la conduzione e la manutenzione ordinaria degli impianti di climatizzazione, condizionamento, ventilazione del solo complesso scolastico (scuola e asilo nido)” per biennio 2025/2027.

- la formalizzazione del contratto è da identificarsi mediante sottoscrizione della presente determinazione;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute, oltre che nella presente, nell’offerta/preventivo
- presentata dall’operatore economico.

Richiamati:

- l’art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l’art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;
- l’art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei dirigenti;

Verificati:

- la disponibilità finanziaria presente al cap. 1156 del corrente bilancio;
- il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell’art. 183, comma 8 del D.Lgs. n.267/2000;
- il RUP ai sensi degli artt. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 16 del D. Lgs. n. 36/2023, non si trova in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con l’affidamento in questione e con il soggetto affidatario del presente provvedimento.

Considerato che per tale procedura si è provveduto, attraverso l’interfaccia web messa a disposizione dalla PCP, all’acquisizione del codice CIG: B8EC5DC790.

Dato atto della regolarità contributiva della suddetta ditta, giusto d.u.r.c. on-line (CF: 02613120068), con scadenza di validità alla data del 14/11/2025.

Ritenuto di provvedere in merito;

D E T E R M I N A

Per quanto in premessa, da considerarsi parte integrante della presente determinazione,

1. di affidare, per i motivi in premessa, il “servizio di manutenzione e conduzione (prima accensione, regolazione orari di accensione e spegnimento, controllo e verifica organi di sicurezza, analisi di combustione, pulizie caldaie), assunzione di ruolo nomina come “Terzo Responsabile” per l’esercizio e la manutenzione degli impianti termici ai sensi dell’art. 1, lett. O e N, del D.P.R. 412/93 e s.m.i.) delle centrali termiche al servizio degli edifici comunali, nonché per la conduzione e la manutenzione ordinaria degli impianti di climatizzazione, condizionamento, ventilazione del solo complesso scolastico (scuola e asilo nido)” per biennio 2025/2027, alla ditta RINALDI IMPIANTI S.R.L. con sede in Strada della Polveriera n.14, 15011 - Acqui Terme (AL), P.iva: 02613120068, alle condizioni operative indicate nella parte narrativa, per un importo annuale pari ad € 2.166,67 (oltre Iva di legge) e quindi per un importo pari ad € 4.333,33 (oltre Iva di legge) per il biennio 2025/2027;
2. di dare atto che ne consegue una spesa per l’affidamento del biennio 2025/2027 ammontante ad € 4.333,33 oltre ad € 953,33 per Iva e quindi, per complessivi € 5.286,66 (omnicomprensivo per il biennio 2025/2027);
3. di dare atto che si provvederà al pagamento, a seguito della presentazione di regolare fattura elettronica, per annualità specifica: 1. 2025-2026; 2. 2026-2027;
4. di impegnare la spesa suddetta al cap. 1156 del corrente bilancio;

5. di indicare, a norma di quanto previsto dall'art.3 della Legge 13.08.2010 n.136 "Tracciabilità dei flussi finanziari", il seguente codice CIG: B8EC5DC790;
6. la formalizzazione del contratto mediante sottoscrizione della presente determinazione;
7. in attuazione agli obblighi previsti dalla Legge 13 agosto 2010 n.136 la ditta assumerà con la sottoscrizione del contratto, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge di cui sopra. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente affidamento, così come identificati nella comunicazione da allegarsi in sede di sottoscrizione, costituisce causa di risoluzione del contratto;
8. la liquidazione della spesa avverrà dietro presentazione di regolare fattura, entro giorni trenta dalla data di ricezione della stessa previa verifica di conformità contrattuale e di regolarità contributiva;
9. ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR 16 aprile 2013 n.62 Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, gli obblighi di condotta previsti da tale decreto e dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Bistagno" approvato con apposita deliberazione della Giunta Comunale – entrambi pubblicati sul sito istituzionale del Comune – sono estesi nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese esecutrici di appalti in favore dell'Amministrazione. La Ditta affidataria si impegna a rispettare agli obblighi di comportamento da essi prescritti e si obbliga a metterli, a sua volta, a disposizione di tutti i soggetti che, in concreto, svolgeranno attività in favore del Comune, responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati. La violazione degli obblighi derivanti dai predetti codici costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale. In tal caso il contratto sarà risolto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., a decorrere dalla data di ricezione, da parte della Ditta affidataria, della comunicazione con cui questo Comune dichiara che intende avvalersi della presente clausola;
10. che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al Responsabile del Servizio finanziario ai fini dell'attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, commi 7, 8 e 9, del D.Lgs. n. 267/2000;
11. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo pretorio online per la disciplina dei contratti, ai fini della generale conoscenza, e, inoltre, di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il Responsabile del Servizio
Arch. Barbara Garrone
F.to:

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Comune di Bistagno, lì 03/11/2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to: Nervi Barbara

CIG	Anno	Imp.	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 17/11/2025 al 02/12/2025.

Bistagno, lì

L'Incaricato alla Pubblicazione
Barbara Garrone